



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Politiche Sociali

Determinazione nr. 469 del 07/06/2023

Proposta nr. 492 del 07/06/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AVVIO INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ART.1, COMMA2, LETT. A) DEL D.L.76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N.120 E MODIFICATO DALL’ART.52 DEL D.L.77/21 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021, DEL SERVIZIO DI RICOVERO, CURA E MANTENIMENTO DEI CANI DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO- PERIODO DAL 01.08.2023 AL 31.12.2025. CIG 9861753007

L’anno duemilaventitre il giorno sette del mese di Giugno

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL’ AREA POLITICHE SOCIALI

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.160 del 26/09/2019 è stata approvata la riorganizzazione della struttura comunale ed individuate le posizioni organizzative di Responsabile di Area;
- che con Decreto Sindacale del 31/12/2021 num. 5 è stato individuato il Funzionario Responsabile dell’Area fino al 31.12.2023;

Visto:

- la legge n. 197 del 29/12/2022, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.” ;
- l’art. 1, comma 775 della Legge n. 197/2022 con il quale è stato prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2023-2025 al 30 aprile 2023, termine successivamente differito al 31 maggio 2023 con Decreto del 19 aprile 2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19 maggio 2022 con la quale è stato deliberato l’Esercizio per l’Anno 2022-2023-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2023-2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 31/05/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 e assegnate le risorse umane, finanziarie e gli obiettivi ai funzionari responsabili;
- che l’Ente si trova in situazione di esercizio provvisorio (art. 163 comma 3 DLGS 267/2000);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

Premesso che la Legge 14 agosto 1991 n.281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo la Legge 14 agosto 1991 n. 281 – recante “Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo” all'art.4, I° comma, stabilisce che: "I Comuni singoli o associati e le Comunità Montane provvedono al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per i cani nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale e avvalendosi dei contributi destinati a tale finalità dalla Regione";

Richiamata la Legge Regionale n.11 del 9/04/2015 “Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali”, così come modificata dalla Legge Regionale n.10 del 17/08/2016 “modificazioni ed integrazioni alla Legge Regionale n.11 del 06/04/2016” che al capo V “Prevenzione e controllo del fenomeno del randagismo” stabilisce all’ Art. 219-bis Controllo del randagismo, affidamento e adozione stabilisce “ Il Sindaco è responsabile dei cani vaganti rinvenuti o catturati sul territorio del comune e, dopo il periodo di osservazione nel canile sanitario ovvero qualora non ricorrano le condizioni di cui al comma 2, ha l'obbligo di collocarli presso un canile rifugio o un canile privato convenzionato adibito a canile rifugio. La collocazione presso il canile privato convenzionato può avvenire solo qualora non sia presente un canile rifugio ovvero non sia possibile il ricovero presso quest'ultimo. Il Sindaco è altresì responsabile delle colonie feline di cui all'articolo 219-quater.;

Richiamate inoltre le Linee Guida approvate dalla Regione Umbria con D.G.R. 11 settembre 2012, n. 1073 in attuazione della L.R. 19/07/1994, n. 19 “Norme per la tutela degli animali da affezione e per la prevenzione ed il controllo del fenomeno del randagismo” che dettano specifiche disposizioni in materia di detenzione degli animali da affezione al fine di riconoscere agli stessi il diritto ad un’esistenza dignitosa e rispettosa delle loro caratteristiche biologiche ed etologiche e di favorirne la corretta convivenza con l’uomo.

Richiamata infine la Deliberazione della Giunta Comunale N. 193 del giorno 11.08.2022;

Dato atto che il Comune non dispone di strutture proprie idonee da adibire a canile rifugio per i cani rinvenuti sul proprio territorio e pertanto si rende necessario provvedere all’acquisto del servizio di custodia, cura e mantenimento dei cani catturati vaganti di proprietà del Comune di Castiglione del Lago;

Rilevato che il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma biennale degli acquisti approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.115 del 18.05.2023 per il biennio in conformità al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

Visti gli articoli:

- 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- 30 comma 1 del D. Lgs n.50/2016 (codice degli Appalti) il quale statuisce che l’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di economicità efficacia, tempestività, correttezza e che nell’affidamento degli appalti e delle concessioni le stazioni appaltanti rispettano, altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;
- 51, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l’accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Richiamato l'art.1, comma 2, lett. a) del d.l.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n.120 e modificato dall'art.52 del d.l.77/21 e convertito in legge 108/2021;

Visti:

- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016, in materia di amministrazione trasparente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché per la natura del servizio non è possibile la suddivisione in lotti;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che prevede che la stipula dei contratti dei comuni sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento che indichi il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la sua forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visti l'art. 32 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante redige apposita determina di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Visti e richiamati:

- l'art. 216 comma 9, in combinato disposto con l'art. 36 co. 7 Dlgs 50/2016 s.m.i., il quale prevede che, “fino all'adozione delle linee guida” dell'ANAC “l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il presente Codice”;
- gli ulteriori articoli del richiamato Dlgs 50/2016 s.m.i. nn.: artt. 66 (sulle consultazioni preliminari di mercato), 71 (sui bandi di gara), 95 (sui criteri di aggiudicazione);

Richiamate le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., attuative del nuovo codice degli Appalti;

Dato atto:

- che dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto e da questa data tutte le “comunicazioni e gli scambi di informazioni” inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici devono svolgersi – salvo alcune eccezioni – in formato interamente elettronico, ai sensi dell'art. 40 del Codice Appalti in combinato disposto con quanto previsto dall'articolo 52 del medesimo Codice, che descrive le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere;
- che il quadro normativo si completa con l'articolo 58 del Codice Appalti concernente le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, con l'articolo art. 44, e considerati gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2, possono dirsi adempiti utilizzando le piattaforme elettroniche di

negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

Atteso che:

- l'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento e che tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura;
- la stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici;
- l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante;
- la scelta della procedura che si attiva col presente provvedimento garantisce l'adeguata apertura del mercato e consente di individuare l'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie;

Precisato, per quanto attiene alla procedura di gara per l'appalto di cui in oggetto, si procederà tramite procedura negoziata, previa consultazione di operatori economici, individuati tramite indagine di mercato, interamente gestita in modalità telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione);

Dato atto altresì che l'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, debbano individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di dare attuazione in maniera coordinata alle previsioni contenute dalla L. 281/1991 e dalle altre disposizioni legislative citate in premessa. In particolare il servizio affidato riguarda il ricovero, la custodia temporanea/permanente, il mantenimento dei cani randagi e i servizi connessi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, catturati sul territorio comunale. Le principali prestazioni da garantire sono le seguenti:
 - cura, custodia, governo, controllo e mantenimento dei cani;
 - alimentazione degli animali;
 - pulizia e disinfestazione;
 - assistenza veterinaria;
 - riduzione del fenomeno del randagismo attraverso l'incentivazione degli affidi.
 - Il Servizio deve essere in modo continuativo, comprendendo tutti i giorni feriali e festivi.

Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle convenzioni Consip (art. 26 legge 488/1999 e ss.mm.);

Dato atto che i beni da acquisire sono presenti sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Rilevato che per affidare il servizio è necessario effettuare un'indagine di mercato al fine di sollecitare manifestazioni di interesse da parte di operatori economici con i necessari requisiti

contenuti nell'avviso;

Evidenziato che il Servizio avrà durata per 883 giorni, ovvero dal 01.08.2023 al 31.12.2025 per un importo presunto di € 2,70/ pro die per ciascuna unità canina ed in considerazione che allo stato attuale sono ospitati nel ricovero attualmente convenzionato n.39 cani l'importo complessivo sarà pari ad € 92.972,90 ($€ 2,70 \times 39 \text{ unità canine} \times 883 \text{ giorni} = € \text{ novantaduemilanovecentosettantadue}/90$), oltre IVA di legge.

Dato atto che l'appalto è stato registrato con **CIG 9861753007**;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI in quanto non emergono interferenze significative di "contatto rischioso" tra personale dell'Ente committente e quello affidatario, trattandosi di affidamento a terzi in completa gestione. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Atteso che:

- verrà fissato un congruo termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse di minimo 15 giorni ai sensi di legge;
- si procederà all'invito di tutti gli operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse a partecipare alla procedura oggetto del presente provvedimento entro il termine fissato;
- l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 c.2 D.Lgs 50/2016 s.m.i.;
- verrà fissato un congruo termine per la presentazione delle offerte di minimo 15 giorni ai sensi di legge;
- Nel caso di una sola manifestazione di interesse l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura con l'unico concorrente che ha manifestato interesse;
- la stazione appaltante, ai sensi dell'art. n. 95 c.12 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- si procederà nei confronti dell'affidatario alle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale previsti per la partecipazione alle gare ex art. 80 del Codice dei Contratti nonché dei requisiti di ordine speciale qualora previsti;
- la presente indagine di mercato è impegnativa per l'operatore economico partecipante, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati i successivi atti formali di aggiudicazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
- l'affidamento all'aggiudicatario avverrà mediante sottoscrizione di convenzione sotto forma di scrittura privata come disposto dall'Ente committente;
- verranno comunicate all'aggiudicatario ed ai partecipanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'aggiudicazione e la data di avvenuta stipula del contratto;
- si procederà alla pubblicazione degli atti inerenti la procedura per gli adempimenti previsti dall'art. 29 D.lgs 50/2016 s.m.i.;

Precisato che:

- la procedura verrà conclusa con l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente entro il termine di massimo due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del

procedimento ai sensi dell'art.1 c.1 Decreto Semplificazioni n. 76/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" conv. in L. 120/2020 s.m.i. come modificato ex art. 51 c.1 D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure." conv. in L.108/2021;

Predisposti, al riguardo, i seguenti documenti di gara nel rispetto dei principi del Codice dei Contratti s.m.i., e ritenuto di dover procedere alla loro approvazione:

- Avviso pubblico di indagine di mercato per manifestazione di interesse contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto e della relativa procedura, nonché i requisiti minimi necessari che devono essere posseduti dall'operatore economico per presentare la manifestazione di interesse
- All.1 Modello per manifestazione di interesse;

Atteso che, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, al fine di assicurare adeguata pubblicità alla gara in argomento, procedere alle seguenti pubblicazioni:

- sul sito internet del Comune di Castiglione del Lago
- sul MIT Osservatorio Regionale Contratti Pubblici;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Visti:

- l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";
- l'art. 6 della Legge n. 241/1990 "Compiti del Responsabile del procedimento";
- le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione dello stesso Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017:

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di dare avvio alla procedura in rif. all'art. 36 comma 7 (Contratti sotto soglia) D.Lgs.50/2016 s.m.i. e di cui al D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni 2020 convertito dalla Legge 120/2020) e di cui al D.L. 77/2021 (Decreto Governance PNRR e Semplificazioni convertito nella L.108/2021), previo espletamento di indagine di mercato, con invito a tutti gli operatori economici che avranno manifestato interesse alla partecipazione, in modalità telematica sul sistema www.acquistinretepa.it per l'affidamento del SERVIZIO DI RICOVERO, CURA E MANTENIMENTO DEI CANI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO- PERIODO dal 01.08.2023 al 31.12.2025.
2. Che nel caso di una sola manifestazione di interesse l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura con l'unico concorrente che ha manifestato interesse;
3. la stazione appaltante, ai sensi dell'art. n. 95 c.12 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

4. Che l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di dare attuazione in maniera coordinata alle previsioni contenute dalla L. 281/1991 e dalle altre disposizioni legislative citate in premessa. In particolare il servizio affidato riguarda il ricovero, la custodia temporanea/permanente, il mantenimento dei cani randagi e i servizi connessi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, catturati sul territorio comunale;
 5. Di approvare gli atti di seguito elencati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riservandosi la possibilità di apportare modifiche non sostanziali agli stessi:
 - Avviso pubblico di indagine di mercato per manifestazione di interesse contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto e della relativa procedura, nonché i requisiti minimi necessari che devono essere posseduti dall'operatore economico per presentare la manifestazione di interesse;
 - All.1 Modello per manifestazione di interesse;
 6. che la documentazione sopracitata sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente fino alle ore 13 del 28.06.2023, termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
 7. Di dare atto che l'importo stimato del servizio è pari di € 2,70/ pro die per ciascuna unità canina ed in considerazione che allo stato attuale sono ospitati nel ricovero attualmente convenzionato n.39 cani l'importo complessivo sarà pari ad € 92.972,90 (€ 2,70 x 39 unità canine x 883 giorni = novantaduemilanovecentosettantadue/90), oltre IVA di legge;
 8. L'importo è stimato ed è soggetto ad oscillazioni legate al numero di unità canina effettivamente presenti e che troverà adeguata copertura economica nel cap. 700/971 del Bilancio dell'Ente;
 9. Che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Assistente Sociale Dott.ssa Emanuela Bisogno, Responsabile Area Politiche Sociali;
 10. che l'appalto è stato registrato con CIG **9861753007**;
 11. che ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs 50/2016 la procedura sarà svolta in modalità telematica tramite il portale - piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA raggiungibile-disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze - CONSIP - all'indirizzo: www.acquistinretepa.it ;
 12. che l'appalto in oggetto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, c. 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e che la valutazione delle offerte sarà svolta attraverso una commissione all'uopo nominata;
 13. di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
 14. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice dei contratti, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali e speciali di partecipazione, ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120;
 15. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.comune.castiglione-del-lago.pg.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013.
1. di ATTESTARE di avere accertato ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009 che i pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno sono compatibili con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i limiti previsti dal patto di stabilità interno;
 2. Di inviare il presente atto al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di

competenza.

Ai sensi dell'art. 147bis del TUEL si appone:

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E
CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

Capitolo	CC	Beneficiario	Impegno	Importo	CIG

Capitolo	CC	Beneficiario	Accertamento	Importo

Castiglione del Lago, li 07/06/2023

Il Funzionario Responsabile
Emanuela Bisogno / InfoCert S.p.A.